

Finanziaria di Partecipazioni SpA

Capitale Sociale Euro 728.824.587, interamente versato
Sede Sociale in Torino - Corso Matteotti, 26 - Registro Imprese di Torino 00914230016

RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2003



Finanziaria di Partecipazioni SpA

Capitale Sociale Euro 728.824.587, interamente versato
Sede Sociale in Torino - Corso Matteotti, 26 - Registro Imprese di Torino 00914230016

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2003

INDICE

Consiglio di Amministrazione, Comitati e Collegio Sindacale	3
Il Gruppo IFIL	4
Fatti di rilievo del primo trimestre 2003	5
Criteri di redazione	6
Analisi dei risultati consolidati redatti in forma sintetica	7
Prospetti contabili consolidati redatti in forma sintetica	8
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2003	12
Prevedibile evoluzione dell'attività del Gruppo IFIL per l'esercizio in corso	13
Analisi dei risultati delle principali imprese partecipate	13

Il presente documento è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.ifil.it>



Finanziaria di Partecipazioni SpA

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Direttore Generale

Gianluigi Gabetti
Daniel John Winteler
Luigi Araudio
Winfried Bischoff
Tiberto Brandolini d'Adda
Edoardo Ferrero
Luigi Garosci
Franzo Grande Stevens
Mario Greco
Guglielmo Isoardi
Giancarlo Lombardi
Antonio Maria Marocco
Claudio Saracco
Pio Teodorani-Fabbri

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Pierluigi Bernasconi

Comitato Esecutivo

Presidente

Gianluigi Gabetti
Luigi Araudio
Tiberto Brandolini d'Adda
Luigi Garosci
Daniel John Winteler

Comitato Audit

Presidente

Luigi Garosci
Luigi Araudio
Giancarlo Lombardi

Comitato Remunerazioni e Nomine

Presidente

Franzo Grande Stevens
Gianluigi Gabetti
Tiberto Brandolini d'Adda

Collegio Sindacale

Presidente

Piero Locatelli
Cesare Ferrero
Natale Ignazio Girolamo

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2002, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2004.

Poteri delle Cariche Sociali

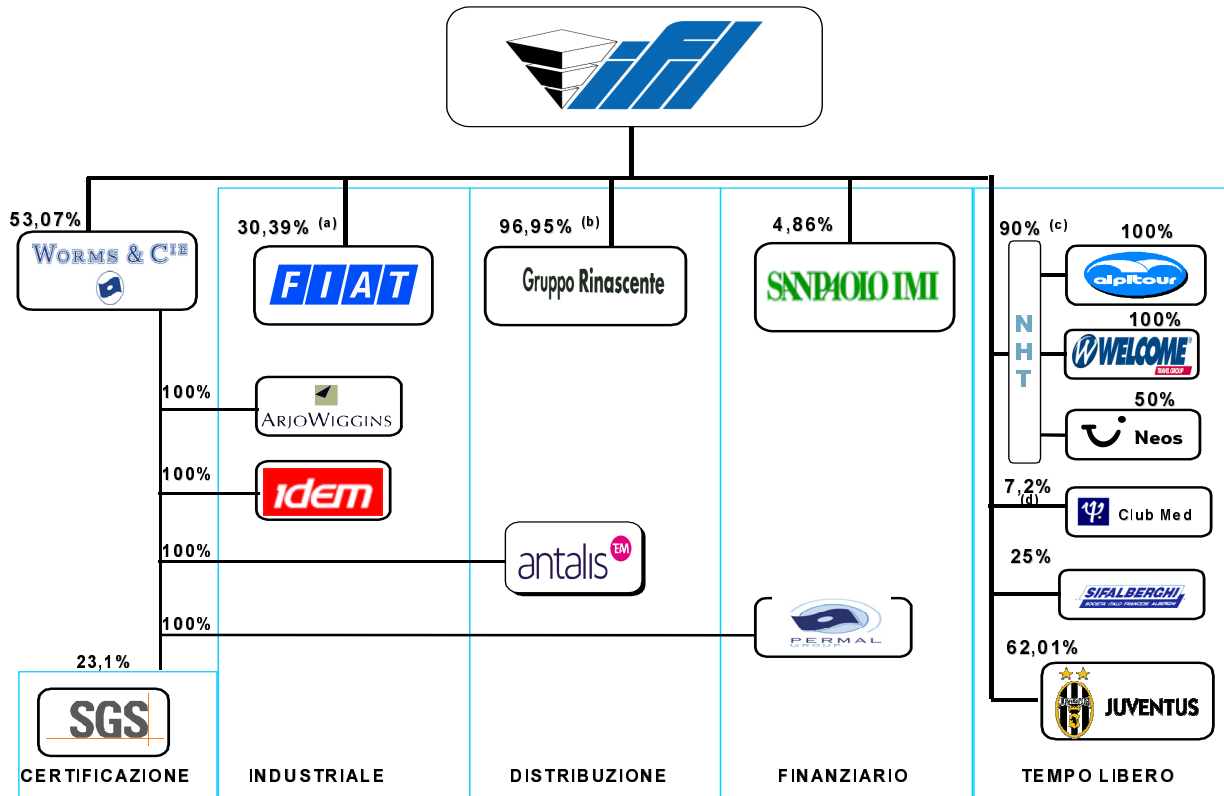
Il Presidente e Amministratore Delegato ha per Statuto (art. 20) la legale rappresentanza della Società. Senza necessità di alcuna delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e Amministratore Delegato può compiere gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni che risultano dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 27 maggio 2002, ha conferito al Comitato Esecutivo tutti i poteri per la gestione della Società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore Generale sono stati conferiti, con procura in data 30 luglio 2002, specifici poteri gestionali.

1. IL GRUPPO IFIL

Il grafico è aggiornato a metà maggio 2003; le percentuali di partecipazione sono calcolate sui capitali ordinari.



(a) IFIL detiene inoltre il 30,09% del capitale privilegiato.

(b) Controllo esercitato congiuntamente al Gruppo Auchan attraverso Eurofind (40,47% IFIL e 40,47% Auchan); inoltre Eurofind detiene il 98,95% del capitale di risparmio e l'87,89% del capitale privilegiato de La Rinascente.

(c) Il residuo 10% è detenuto dal Gruppo TUI.

(d) Pari al 6,2% dei diritti di voto (33,2% con Exor Group, che detiene il 16,72% del capitale ed il 27% dei diritti di voto).

2. FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2003

Offerta Pubblica di Acquisto residuale e volontaria sul 6,24% del capitale La Rinascente

In gennaio Eurofind, controllata congiuntamente con il Gruppo Auchan, ha promosso un'Offerta Pubblica di acquisto residuale su azioni ordinarie e privilegiate La Rinascente e un'offerta volontaria di acquisto su azioni di risparmio della stessa aventi per oggetto la totalità delle azioni La Rinascente non ancora possedute da Eurofind.

Al termine del periodo di adesione (28 febbraio 2003) sono risultate apportate all'Offerta 10.768.383 azioni ordinarie, pari al 52,48% delle azioni ordinarie oggetto dell'Offerta e al 3,6% del capitale ordinario, 491.006 azioni privilegiate, pari al 15,61% del capitale privilegiato e 2.596.139 azioni di risparmio, pari 2,52% del capitale di risparmio.

L'operazione ha comportato un esborso complessivo di € 60,9 milioni (€ 4,45 per azione ordinaria e privilegiata ed € 4,15 per azione di risparmio), nonché la revoca dalla quotazione in Borsa di tutte le categorie di azioni La Rinascente.

Secondo quanto precedentemente concordato, la controllata Ifil Investissements ha ceduto a Mediobanca ulteriori 270.666 azioni Eurofind (pari allo 0,85% del capitale) al prezzo di € 15,2 milioni; altrettanto è stato eseguito dal Gruppo Auchan nei confronti di Société Générale.

Dopo tale operazioni Ifil Investissements e il Gruppo Auchan detengono quote paritetiche del 40,47% (50% dei diritti di voto) del capitale di Eurofind.

Mediobanca e Société Générale possiedono, ciascuna, il 9,53% del capitale di Eurofind (rappresentato da azioni senza diritto di voto). Tali partecipazioni sono oggetto di opzioni di vendita e di acquisto (put and call) strutturate in modo da non alterare il controllo paritetico di Ifil Investissements e del Gruppo Auchan su Eurofind.

Successivamente Eurofind ha acquistato 486.877 azioni ordinarie (0,16% del capitale ordinario), 7.080 azioni privilegiate (0,23% del capitale privilegiato) e 121.088 azioni di risparmio (0,12% del capitale di risparmio) per un controvalore complessivo di € 2,7 milioni.

Al 31 marzo 2003 Eurofind detiene 394.104.711 azioni La Rinascente pari al 97,33% del capitale sociale e, in particolare, 289.663.016 azioni ordinarie pari al 96,90% del capitale ordinario, 2.758.951 azioni privilegiate pari all'87,71% del capitale privilegiato e 101.682.744 azioni di risparmio pari al 98,88% del capitale di risparmio.

Incremento prestito obbligazionario IFIL

Nel febbraio 2003 il prestito obbligazionario IFIL è stato incrementato da € 145 milioni a € 200 milioni.

Il prestito obbligazionario ha durata triennale ed è collocato presso primari investitori istituzionali; Lead Manager unico dell'operazione è Rasfin SIM S.p.A.

L'obbligazione, alla quale è stato assegnato il rating "A" da parte di Standard & Poor's, è quotata alla Borsa del Lussemburgo.

Progetto di Riassetto del Gruppo IFIL

In data 3 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione di IFIL ha annunciato il Progetto di Riassetto del Gruppo che è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 aprile. Le operazioni eseguite in tale ambito nei mesi di aprile e di maggio sono evidenziate nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2003".

3. CRITERI DI REDAZIONE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo IFIL è redatta ai sensi dell'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti" (delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche).

La relazione trimestrale consolidata non è oggetto di revisione contabile.

Tenuto conto di quanto precisato di seguito, la relazione trimestrale consolidata è predisposta secondo principi conformi a quelli utilizzati per i conti annuali e semestrali in forma sintetica; tale presentazione consente un confronto omogeneo con i dati pubblicati a corredo delle relazioni semestrali consolidate e dei bilanci consolidati annuali redatti in forma integrale ai sensi di legge.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite durevoli di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie.

Le imposte di competenza sono determinate, per ciascuna società e per singola imposta, applicando al risultato ante imposte di periodo, eventualmente rettificato per tenere conto di componenti straordinarie di rilievo, l'aliquota media effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte solo qualora esista la ragionevole certezza del relativo recupero, in ossequio ai principi di prudenza e di continuità di valutazione.

Nella relazione trimestrale al 31 marzo 2003 non sono stati contabilizzati gli effetti derivanti dall'operazione di conferimento delle partecipazioni Fiat, SANPAOLO IMI, Juventus Football Club e Soiem, in quanto l'operazione è stata eseguita nell'aprile 2003.

Al 31 marzo 2003 l'area di consolidamento, sostanzialmente invariata rispetto a fine 2002, è la seguente:

		% di interessenza sul capitale in circolazione		
		31.03.2003	31.12.2002	31.03.2002
S I S T E M A H O L D I N G S	Consolidate con il metodo integrale			
	- IFIL S.p.A.	-	-	-
	- Ifil Investment Holding N.V.	100	100	100
	- Ifil Investissements S.A.	100	100	100
	- Ifil Capital B.V.	100	100	100
	- Ifil Finance B.V.	100	100	100
	- Ifilgroup Finance Ltd	100	100	100
	- Ifil International Finance Ltd	100	100	100
	Consolidate con il metodo proporzionale			
	- Eurofind S.A.	40,47	41,32	51
- Eufin Investments Unlimited	40,47	41,32	51	
- Eurofind Investments Limited (a)	-	-	100	
O P E R A T I V E	Valutate con il metodo del patrimonio netto			
	- Gruppo Fiat	10,88	10,88	10,88
	- Gruppo Worms & Cie	51,71	51,71	53
	- Gruppo Rinascente (b)	39,39	38,74	28,98
	- Gruppo NHT (c)	90	90	90
	- Ciaoholding N.V. (d)	-	-	50
	- Sifalberghi S.r.l.	25	25	25
- Soiem S.p.A.	49,9	49,9	49,9	

(a) Nel luglio 2002 il 100% del capitale è stato ceduto al Gruppo Auchan.

(b) Al 31 marzo 2003 Eurofind detiene il 97,33% del capitale in circolazione (93,76% al 31 dicembre 2002 e 56,82% al 31 marzo 2002).

(c) New Holding for Tourism BV è la holding operativa del settore turismo e, tra l'altro, detiene le partecipazioni totalitarie in Alpitour ed in Welcome Travel Group.

(d) Società liquidata nel giugno 2002.

4. ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI REDATTI IN FORMA SINTETICA

Il primo trimestre 2003 evidenzia una perdita consolidata del Gruppo IFIL di € 75 milioni (contro un utile di € 6,5 milioni nel primo trimestre 2002) che deriva sostanzialmente dalla quota di pertinenza della perdita del Gruppo Fiat, pari a € 74,1 milioni.

Le principali voci del conto economico consolidato del primo trimestre 2003, redatto in forma sintetica, sono esaminate di seguito.

La **quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto** è negativa per € 62,4 milioni (positiva per € 16,1 milioni nel primo trimestre 2002) a seguito delle perdite di competenza del Gruppo Fiat (-€ 74,1 milioni), del Gruppo NHT (-€ 7,9, milioni), del Gruppo Rinascente (-€ 7,1 milioni) e di altre partecipate (-€ 0,1 milioni); risultano positive la quota nel risultato del Gruppo Worms & Cie (+23,9 milioni) e le rettifiche di consolidamento (+€ 2,9 milioni).

Gli **ammortamenti delle differenze da consolidamento** ammontano a € 2,4 milioni (€ 1,7 milioni nel primo trimestre 2002) e sono relativi alla sola partecipazione nel Gruppo Rinascente. Al 31 marzo 2003 il valore di carico di quest'ultima include una differenza da consolidamento residua di € 159,1 milioni, ammortizzata in 20 anni.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a € 6,8 milioni (€ 5 milioni nel primo trimestre 2002); l'incremento di € 1,8 milioni deriva dal maggior indebitamento medio del periodo.

Le **immobilizzazioni finanziarie** al 31 marzo 2003 ammontano a € 3.110,2 milioni (€ 3.207,2 milioni a fine 2002). Dettagli sono evidenziati nei prospetti contabili 5.4 e 5.5.

La **posizione finanziaria netta consolidata del "Sistema Holdings"** al 31 marzo 2003 evidenzia un saldo passivo di € 513 milioni (passivo per € 484,4 milioni a fine 2002). La variazione del primo trimestre è negativa per € 28,6 milioni.

I dettagli relativi alla composizione della posizione finanziaria netta consolidata del "sistema holdings" e alle variazioni intervenute nel primo trimestre 2003 sono esposti nei prospetti contabili 5.6 e 5.7.

Il **patrimonio netto del Gruppo** al 31 marzo 2003 ammonta a € 2.587,5 milioni (€ 2.708,1 milioni al 31 dicembre 2002). Il dettaglio delle variazioni del periodo è evidenziato nel prospetto contabile 5.8.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI REDATTI IN FORMA SINTETICA

5.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO REDATTO IN FORMA SINTETICA

Esercizio		I trimestre	I trimestre	Variazioni
2002	€ milioni	2003	2002	
(301,6)	Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	(62,4)	16,1	(78,5)
38,8	Dividendi da altre partecipate e crediti di imposta	0,0	0,0	0,0
(51,8)	(Minusvalenze) plusvalenze nette	0,0	0,0	0,0
(6,8)	Ammortamenti differenze da consolidamento	(2,4)	(1,7)	(0,7)
(321,4)	(Oneri) proventi netti da partecipazioni	(64,8)	14,4	(79,2)
(20,6)	Oneri finanziari netti	(6,8)	(5,0)	(1,8)
(13,1)	Spese generali nette	(3,9)	(2,9)	(1,0)
(12,5)	Altri oneri netti	(0,4)	(0,1)	(0,3)
(367,6)	Risultato prima delle imposte	(75,9)	6,4	(82,3)
4,6	Imposte correnti, nette	0,0	(0,6)	0,6
(4,0)	Imposte (differite) anticipate	0,9	0,7	0,2
(367,0)	Risultato consolidato del Gruppo	(75,0)	6,5	(81,5)

5.2 QUOTA NEL RISULTATO DELLE PARTECIPATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio		I trimestre	I trimestre	Variazioni
2002	€ milioni	2003	2002	
(429,5)	Gruppo Fiat	(74,1)	(57,6)	(16,5)
98,1	Gruppo Worms & Cie	23,9	79,0	(55,1)
15,2 (a)	Gruppo Rinascente	(7,1)	(4,8)	(2,3)
(11,1)	Gruppo NHT (b)	(7,9)	(9,1)	1,2
1,2	Sifalberghi S.r.l.	(0,2)	(0,1)	(0,1)
(1,0)	Soiem S.p.A.	0,1	0,0	0,1
(327,1)		(65,3)	7,4	(72,7)
25,5 (c)	Rettifiche di consolidamento	2,9 (c)	8,7	(5,8)
(301,6)	Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	(62,4)	16,1	(78,5)

(a) Calcolato sulla base della percentuale di possesso ante O.P.A. (29,9%).

(b) Ante ammortamenti delle differenze da consolidamento. Il primo trimestre coincide, per il Gruppo NHT, con il periodo 1° novembre 2002 – 31 gennaio 2003.

(c) Relative al Gruppo Worms & Cie. Nel 2002 erano relative al Gruppo Fiat (€ 9,1 milioni) e al Gruppo Worms & Cie (€ 16,4 milioni).

5.3 STATO PATRIMONIALE REDATTO IN FORMA SINTETICA

31.03.2002	€ milioni	31.03.2003	31.12.2002	Variazioni
	Immobilizzazioni finanziarie:			
3.789,3	- partecipazioni	3.063,9	3.161,0	(97,1)
44,9	- azioni proprie	41,7	41,7	0,0
0,0	- titoli obbligazionari	4,6	4,5	0,1
3.834,2		3.110,2	3.207,2	(97,0)
284,0	Disponibilità liquide e impieghi di liquidità a breve	131,0	244,5	(113,5)
97,5	Altre attività	57,8	53,8	4,0
4.215,7	Totale attivo	3.299,0	3.505,5	(206,5)
3.395,8	Patrimonio netto del Gruppo	2.587,5	2.708,1	(120,6)
	Debiti finanziari:			
619,3	- a breve termine	294,0	434,2	(140,2)
150,0	- a medio termine	350,0	295,0	55,0
769,3		644,0	729,2	(85,2)
45,1	TFR e fondi per rischi ed oneri	37,6	41,3	(3,7)
5,5	Altre passività	29,9	26,9	3,0
4.215,7	Totale passivo	3.299,0	3.505,5	(206,5)

5.4 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31.03.2002	€ milioni	31.03.2003	31.12.2002	Variazioni
	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			
1.290,3	- Gruppo Worms & Cie	1.068,3	1.066,2	2,1
1.333,0	- Gruppo Fiat	715,2	806,2	(91,0)
455,9	- Gruppo Rinascente (quota 40,47%) (a)	627,9	626,4	1,5
92,6	- Gruppo NHT	76,3	86,0	(9,7)
10,6	- Soiem S.p.A.	9,6	9,5	0,1
6,7	- Sifalberghi S.r.l.	7,1	7,3	(0,2)
11,9	- Ciaoholding N.V. (b)	-	-	-
3.201,0		2.504,4	2.601,6	(97,2)
	Partecipazioni valutate con il metodo del costo			
509,8	- SANPAOLO IMI S.p.A.	512,3	512,3	0,0
68,4	- Club Méditerranée S.A.	35,2	35,2	0,0
10,1	- Altre partecipate	12,0	11,9	0,1
588,3		559,5	559,4	(0,1)
3.789,3	Partecipazioni	3.063,9	3.161,0	(97,1)
	Azioni proprie			
21,5	- Ordinarie	16,3	16,3	0,0
23,4	- Risparmio	25,4	25,4	0,0
44,9	Totale azioni proprie	41,7	41,7	0,0
0,0	Obbligazioni Ocean Club Méditerranée	4,6	4,5	0,1
3.834,2	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.110,2	3.207,2	(97,0)

(a) Controllato congiuntamente con il Gruppo Auchan.

(b) Società liquidata nel giugno 2002.

5.5 PARTECIPAZIONI AL 31 MARZO 2003 – ULTERIORI INFORMAZIONI

€ milioni	Numero azioni	% di possesso su		Valore di carico	
		Cat. az.	Cap. Soc.	Unitario	Totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					
Gruppo Fiat:					
- azioni ordinarie	53.717.486	12,40	8,71	10,97	589,1
- azioni privilegiate	11.500.000	11,13	1,87	10,97	126,1
			10,58		715,2
Gruppo Worms & Cie	54.484.564	-	51,71	19,61	1.068,3
Gruppo Rinascente:					
- azioni ordinarie	117.226.623 (a)	39,22	28,95	3,94	461,5
- azioni di risparmio	41.151.006 (a)	40,02	10,16	3,94	162,0
- azioni privilegiate	1.116.547 (a)	35,50	0,28	3,94	4,4
			39,39		627,9
Gruppo NHT	29.682	-	90,00	2.569,50	76,3
Soiem S.p.A.	18.213.500	-	49,90	0,53	9,6
Sifalberghi S.r.l.	-	-	25,00	-	7,1
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					2.504,4

(a) Pari al 40,47% delle azioni detenute da Eurofind.

€ milioni	Numero azioni	% di possesso su cat. az.	Valore di carico		Media prezzi di Borsa	
			Unitario	Totale	Novembre/ aprile 2003	aprile 2003
Partecipazioni valutate con il metodo del costo						
SANPAOLO IMI S.p.A.	54.071.000	3,73	9,48	512,3	358,6	377,0
Club Méditerranée S.A.	1.393.090	7,20	25,24	35,2 (a)	30,6	26,6
Altre partecipate non quotate	-	-		12,0	-	-
Totale partecipazioni valutate con il metodo del costo				559,5	389,2	403,6

(a) Al netto di svalutazioni per € 86,4 milioni.

€ milioni	Numero azioni	% di possesso su cat. az.	Valore di carico		Media prezzi di Borsa	
			Unitario	Totale	Novembre/ aprile 2003	aprile 2003
Azioni proprie						
Ordinarie	3.946.896	1,53	4,13	16,3 (a)	11,9	9,3
Risparmio	8.435.575	4,58	3,01	25,4 (b)	18,9	16,1
Totale azioni proprie				41,7	30,8	25,4

(a) Al netto di svalutazioni per € 8,5 milioni.

(b) Al netto di svalutazioni per € 8,9 milioni.

Le 76.614 obbligazioni Ocean Club Méditerranée sono iscritte ad un valore di carico di € 4,6 milioni. Il valore di Borsa, in base alla media dei prezzi del semestre novembre/aprile 2003 (€ 50,16) e alla media di aprile 2003 (€ 53,04) ammonterebbe rispettivamente a € 3,8 milioni e a € 4,1 milioni.

5.6 COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA DEL "SISTEMA HOLDINGS"

€ milioni	31.03.2003			31.12.2002		
	Breve	Medio/ Lungo	Totale	Breve	Medio/ Lungo	Totale
Disponibilità liquide e impieghi di liquidità a breve	130,6	0,0	130,6	244,5	0,0	244,5
Ratei e risconti finanziari	0,4	0,0	0,4	0,3	0,0	0,3
Totale attività finanziarie	131,0	0,0	131,0	244,8	0,0	244,8
Debiti verso banche	(288,7)	(150,0)	(438,7)	(428,5)	(150,0)	(578,5)
Prestito obbligazionario IFIL 2002/2005	0,0	(200,0)	(200,0)	0,0	(145,0)	(145,0)
Ratei e risconti finanziari	(5,3)	0,0	(5,3)	(5,7)	0,0	(5,7)
Totale passività finanziarie	(294,0)	(350,0)	(644,0)	(434,2)	(295,0)	(729,2)
Posizione finanziaria netta consolidata del "sistema holdings"	(163,0)	(350,0)	(513,0)	(189,4)	(295,0)	(484,4)

5.7 VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA DEL "SISTEMA HOLDINGS"

€ milioni	
Posizione finanziaria netta consolidata del "sistema holdings" al 31 dicembre 2002	(484,4)
Investimenti in La Rinascente (1,48% del capitale) (a)	(26,3) (a)
Cessione 0,85% del capitale Eurofind a Mediobanca	15,2
Oneri finanziari netti	(6,8)
Spese generali nette	(3,9)
Altre variazioni nette	(6,8)
Variazione netta del periodo	(28,6)
Posizione finanziaria netta consolidata del "sistema holdings" al 31 marzo 2003	(513,0)

(a) Quota IFIL pari al 41,32%.

5.8 VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

€ milioni	
Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2002	2.708,1
Differenze cambio (-€ 43,4 milioni) e altre variazioni nette (-€ 2,2 milioni) intervenute nei patrimoni netti delle partecipate	(45,6)
Risultato consolidato del Gruppo del primo trimestre 2003	(75,0)
Variazione netta del periodo	(120,6)
Patrimonio netto del Gruppo al 31 marzo 2003	2.587,5

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2003

Riassetto del Gruppo

A seguito dell'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'IFIL del 23 aprile 2003, è stata data esecuzione al Progetto di Riassetto del Gruppo.

IFI ha quindi conferito all'IFIL le seguenti partecipazioni:

- Fiat S.p.A.: 77.944.334 azioni ordinarie, 19.582.500 azioni privilegiate (pari, rispettivamente, al 17,99% del capitale ordinario e al 18,96% del capitale privilegiato) e 11.216.334 warrant Fiat ordinarie 2007;
- SANPAOLO IMI S.p.A.: 16.300.000 azioni ordinarie (pari all'1,13% del capitale ordinario);
- Juventus Football Club S.p.A.: 74.992.103 azioni ordinarie (pari al 62,01% del capitale sociale);
- Soiem S.p.A. : 18.286.500 azioni ordinarie (pari al 50,1% del capitale sociale).

A fronte di tale conferimento, IFIL ha emesso a favore di IFI 167.450.949 azioni ordinarie e 119.635.991 azioni di risparmio del valore nominale complessivo di € 287.086.940, oltre a € 507.460.128 di sovrapprezzo.

Dopo tale operazione il capitale sociale di IFIL, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 728.824.587 ed è costituito da 425.105.958 azioni ordinarie e da 303.718.629 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di € 1.

Il 12 maggio si è chiuso il periodo per l'adesione alla conversione volontaria delle azioni di risparmio IFIL in azioni ordinarie IFIL sulla base del rapporto di conversione di 17 azioni ordinarie IFIL ogni 20 azioni di risparmio IFIL, senza pagamento di alcun conguaglio in denaro.

Sulla base dei risultati preliminari comunicati da Monte Titoli, si segnala che saranno convertite 266.335.609 azioni di risparmio (87,69% dell'attuale capitale di risparmio) in 226.385.269 azioni ordinarie IFIL di nuova emissione, a disposizione degli Azionisti il 16 maggio.

Al perfezionamento dell'operazione, il nuovo capitale di IFIL S.p.A. ammonterebbe quindi a € 688.874.247 e sarebbe rappresentato da 651.491.227 azioni ordinarie e 37.383.020 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di € 1.

Acquisto dell'1,96% del capitale ordinario di SANPAOLO IMI da Ifil Investissements

In maggio IFIL ha acquistato da Ifil Investissements 28.419.000 azioni ordinarie SANPAOLO IMI (1,96% del capitale ordinario) al prezzo unitario di € 7,183 (corrispondente alla media delle quotazioni di Borsa del periodo 9 aprile-9 maggio) per complessivi € 204,1 milioni.

Acquisti di azioni La Rinascente

In aprile Eurofind, ha acquistato 135.436 azioni ordinarie (0,045% del capitale ordinario), 5.756 azioni privilegiate (0,18% del capitale privilegiato) e 67.065 azioni di risparmio (0,065% del capitale di risparmio) de La Rinascente per complessivi € 1 milione.

A fine aprile Eurofind detiene 394.312.968 azioni La Rinascente, pari al 97,38% del capitale sociale e, in particolare, 289.798.452 azioni ordinarie (96,95% del capitale ordinario), 2.764.707 azioni privilegiate (87,89% del capitale privilegiato) e 101.749.809 azioni di risparmio (98,95% del capitale di risparmio).

Acquisti di azioni Worms & Cie

Il 30 aprile 2003 la controllata Ifil Investissements ha acquistato 1.438.059 azioni Worms & Cie (pari all'1,37% del capitale) per un controvalore complessivo di € 23,7 milioni.

Dopo tale operazione Ifil Investissements detiene 55.922.623 azioni Worms & Cie, pari al 53,07% del capitale.

Controversia in corso

Sulla base delle stesse doglianze già espresse in occasione dell'Assemblea del 23 aprile 2003, l'azionista K Capital, con atto notificato in data 8 maggio 2003, ha impugnato la delibera di aumento del capitale IFIL riservato a IFI dinanzi al Tribunale di Torino, richiedendo il risarcimento di danni non quantificati a IFIL S.p.A.

7. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO IFIL PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La persistente congiuntura internazionale negativa rende difficile avanzare previsioni sul risultato dell'esercizio in corso a livello di bilancio consolidato. Tuttavia gli sforzi messi in atto per il rilancio della Fiat e l'equilibrato portafoglio delle partecipazioni dell'IFIL – per meno di un terzo concentrato sul settore automotive e per oltre due terzi diversificato – costituiscono valide premesse per una ripresa della crescita del Gruppo.

A favorire questa prospettiva di sviluppo contribuirà inoltre il nuovo assetto della società: IFIL potrà contare su una maggiore solidità patrimoniale e svolgere pienamente il suo ruolo di holding operativa del Gruppo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2003 della capogruppo IFIL S.p.A., sulla base dei dati ad oggi disponibili, è prevedibile un risultato positivo.

8. ANALISI DEI RISULTATI DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

Di seguito sono illustrati i risultati delle principali imprese partecipate. Le percentuali indicate sono aggiornate a metà maggio 2003.

8.1 GRUPPO FIAT

(30,39% del capitale ordinario e 30,09% del capitale privilegiato)

€ milioni	I Trimestre	I Trimestre	Variazioni	
	2003	2002	Absolute	%
Ricavi netti	12.314	14.147	(1.833)	-13,0
Risultato operativo	(342)	(299)	(43)	14,4
Risultato consolidato del Gruppo	(681)	(529)	(152)	28,7
Posizione finanziaria netta consolidata (a)	(5.175)	(3.780)	(1.395)	36,9

(a) Dati riferiti, rispettivamente, al 31 marzo 2003 e al 31 dicembre 2002.

Il primo trimestre 2003 del Gruppo Fiat ha risentito dei problemi che già avevano penalizzato la redditività dell'esercizio 2002 nonché della debolezza e dell'incertezza che caratterizzano l'attuale momento dell'economia mondiale.

I **ricavi netti** sono stati di € 12.314 milioni, in calo del 13% (-10% circa a parità di perimetro) rispetto al primo trimestre del 2002. La flessione è dovuta, da un lato, ai minori volumi di attività di Fiat Auto e di CNH, dall'altro lato, a componenti non gestionali, principalmente lo sfavorevole effetto (per circa € 500 milioni) della conversione in euro dei ricavi in dollari di CNH e, in minor misura, delle cessioni di linee di business avvenute nel corso del 2002 e all'inizio del 2003 (la Business Unit Alluminio per Teksid e Fraikin per Iveco).

Il **risultato operativo** del trimestre è stato negativo per € 342 milioni a fronte di una perdita di € 299 milioni nel primo trimestre 2002, che, peraltro, aveva beneficiato di maggiori proventi (per circa € 50 milioni) da cessioni immobiliari, particolarmente in Toro Assicurazioni. Alla riduzione delle perdite operative di Fiat Auto ha fatto riscontro nel periodo un deterioramento della redditività delle altre attività del Gruppo, il cui risultato complessivo resta, tuttavia, in sostanziale pareggio.

Il **risultato consolidato netto del Gruppo** ha registrato una perdita di € 681 milioni, rispetto alla perdita di € 529 milioni del primo trimestre 2002. Hanno negativamente influito sul risultato prevalentemente i costi e i minori guadagni derivanti dalla mancata produzione causata dall'alluvione nello stabilimento di Termoli, verificatasi in gennaio, nonché fattori di natura temporanea quali: i maggiori oneri dovuti all'allineamento del valore dei titoli in portafoglio a Toro Assicurazioni e l'onere per l'adeguamento del Total Return Equity Swap sulle azioni General Motors alla loro quotazione di borsa al 31 marzo 2003, onere peraltro quasi interamente recuperato alle quotazioni attuali. Il risultato ha beneficiato dei proventi straordinari derivanti dalla cessione delle attività brasiliane di finanziamento alle vendite di automobili.

La **posizione finanziaria netta** mostra al 31 marzo un indebitamento netto pari a € 5,2 miliardi, in crescita di € 1,4 miliardi rispetto al livello di inizio esercizio. Tale crescita si deve in prevalenza all'incremento del capitale di funzionamento dovuto a maggiori scorte in CNH (per normali fattori stagionali) e in Iveco (per la stagionalità e per il lancio dei nuovi prodotti), alla diminuzione dei debiti commerciali in Fiat Auto e a maggiori crediti verso l'Erario. Anche l'autofinanziamento negativo del periodo ha penalizzato l'andamento dell'indebitamento netto. A tali assorbimenti si è contrapposto il positivo apporto delle cessioni di attività.

Considerando gli effetti sia del finanziamento garantito dagli accordi con EDF nell'ambito dell'operazione Italennergia (€ 1.150 milioni) sia della cessione, prevista da un accordo vincolante, della totalità del capitale di Toro Assicurazioni (che migliorerà per circa € 1,4 miliardi la posizione finanziaria netta), il Gruppo conferma il rispetto degli obiettivi di riduzione dell'indebitamento netto definiti dagli accordi con le banche nel contratto di finanziamento "convertendo".

Per quanto concerne i singoli settori, nel primo trimestre 2003 **Fiat Auto** ha registrato una perdita operativa di € 334 milioni, inferiore rispetto ai - € 429 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato, ancora negativo, è tuttavia migliore di quello dello scorso anno grazie ai primi effetti delle azioni di ristrutturazione e riduzione dei costi, alle sinergie con General Motors e al miglioramento della qualità delle vendite.

CNH Global ha chiuso il primo trimestre del 2003 con una perdita operativa di € 8 milioni (utile di € 30 milioni nel primo trimestre 2002). Le principali cause del peggioramento sono da attribuire alla crescita dei costi previdenziali e per assistenza medica dei dipendenti (in particolare negli Stati Uniti) e al peggioramento dei volumi e del mix delle vendite, solo parzialmente compensati dai miglioramenti sui prezzi, dai migliori margini sui nuovi prodotti per l'agricoltura e dalle ulteriori sinergie tra Case e New Holland.

Iveco ha ridotto l'utile operativo da € 11 milioni nel primo trimestre 2002 a € 2 milioni, nonostante il favorevole impatto derivante da maggiori volumi e miglior mix. Il risultato è stato penalizzato principalmente dal deconsolidamento di Fraikin, dalla forte pressione competitiva e da uno sfavorevole effetto cambi relativo alle attività brasiliane.

Il risultato operativo di **Ferrari** nel primo trimestre, pari ad una perdita di € 23 milioni (perdita di € 18 milioni nel primo trimestre 2002) è stato, come di consueto, penalizzato dalla sfavorevole stagionalità dei costi della gestione sportiva, a cui si sono aggiunti maggiori spese per ricerca e sviluppo e uno sfavorevole effetto cambi.

Gli **altri Settori automotoristici (Magneti Marelli, Teksid, Comau)** hanno riportato una perdita operativa pari a € 35 milioni, complessivamente in linea con il risultato negativo per € 33 milioni del primo trimestre del 2002.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel trimestre si segnalano alcuni importanti accordi la cui finalizzazione è prevista nel corso dell'anno:

- in marzo Fiat ha firmato con Capitalia, Banca Intesa, San Paolo-IMI, Unicredit il contratto per la cessione del 51% di Fidis Retail Italia, operante in Europa nel settore del credito al consumo finalizzato all'acquisto di autoveicoli da parte della clientela retail.
A seguito di tale operazione, il Gruppo Fiat prevede di realizzare una riduzione di circa € 6 miliardi dell'indebitamento lordo consolidato.
- nello stesso mese, il Consiglio di Amministrazione di Fiat ha accettato l'offerta vincolante per l'acquisto del 100% di Toro Assicurazioni presentata dal gruppo DeAgostini. La transazione comporterà una riduzione dell'indebitamento netto del Gruppo di circa € 1,4 miliardi.

Per quanto riguarda le prospettive per l'esercizio in corso, almeno fino all'ultima parte dell'anno non si prevedono sostanziali inversioni di tendenza per i mercati di principale interesse del Gruppo. La domanda automobilistica europea risulterà inferiore a quella del 2002; stabile l'andamento delle macchine agricole, mentre dovrebbe proseguire la flessione di quello delle macchine per le costruzioni; il mercato dei veicoli industriali è previsto in calo generalizzato.

In questo quadro, tutti i Settori del Gruppo stanno operando per conseguire, anche attraverso un rigoroso controllo dei costi, un sostanziale miglioramento del risultato operativo e della generazione di cassa.

E' obiettivo del management del Gruppo presentare al mercato entro giugno le linee d'azione industriali e finanziarie sulle quali intende perseguire una solida ripresa strutturale.

8.2 GRUPPO WORMS & Cie

(53,07% del capitale, tramite Ifil Investissements)

Worms & Cie è una delle principali holding di partecipazioni francesi.

Il portafoglio del Gruppo si compone fondamentalmente di una parte industriale (Arjo Wiggins e Carbonless Europe Ltd.) e di una parte di servizi (Antalis, Permal Group e Société Générale de Surveillance).

Di seguito si riepilogano i risultati del Gruppo Worms & Cie al 31 marzo 2003:

€ milioni	I Trimestre	I Trimestre	Variazioni	
	2003	2002	Assolute	%
Risultato netto corrente	39,4	58,8	(19,4)	-33,0
Risultato netto (parte corrente e straordinaria)	46,2	149,1	(102,9)	-69,0

In un contesto economico caratterizzato da una persistente debolezza, l'incremento di produttività ottenuto grazie alle azioni di ristrutturazione intraprese consente al Gruppo Worms & Cie di contenere la diminuzione del proprio risultato netto corrente.

L'utile consolidato di competenza del Gruppo del primo trimestre 2003 ammonta a € 46,2 milioni, in diminuzione rispetto all'utile di € 149,1 milioni del primo trimestre 2002. Tale variazione negativa è sostanzialmente determinata dalle minori plusvalenze realizzate nel trimestre in esame (€ 25 milioni) rispetto a quelle del primo trimestre 2002 (€ 117,4 milioni).

Per quanto concerne l'evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso, considerato l'abbassamento del punto di pareggio realizzato grazie all'implementazione delle azioni di ristrutturazione degli ultimi due anni, si ritiene che l'auspicabile ripresa della domanda dovrebbe produrre un importante effetto moltiplicatore sui risultati del Gruppo Worms & Cie.

8.3 GRUPPO RINASCENTE

(96,95% del capitale ordinario, 87,89% del capitale privilegiato, 98,95% del capitale di risparmio, tramite Eurofind)

I risultati consolidati conseguiti dal Gruppo Rinascente sono così sintetizzabili:

€ milioni	I Trimestre	I Trimestre	Variazioni	
	2003	2002	Assolute	%
Vendite lorde	1.474,4	1.358,9	115,5	8,5
Risultato operativo lordo	41,6	41,9	(0,3)	-0,7
Risultato prima delle imposte	(16,7)	(14,9)	(1,8)	12,1
Risultato consolidato del Gruppo	(18,0)	(16,8)	(1,2)	7,1
Patrimonio netto consolidato del Gruppo (a)	1.190,4	1.208,5	(18,1)	-1,5
Posizione finanziaria netta consolidata (a)	(290,7)	18,5	(309,2)	n.s.

(a) Dati riferiti, rispettivamente, al 31 marzo 2003 e al 31 dicembre 2002.

Il primo trimestre 2003, mostra, rispetto all'analogo periodo 2002, un miglioramento delle vendite supportate prevalentemente nelle formule alimentari da una politica dei prezzi competitiva e favorevole per i consumatori, malgrado non abbia beneficiato, al contrario del primo trimestre 2002, degli effetti positivi della stagionalità della Pasqua.

Le **vendite** realizzate nel trimestre sono state di € 1.474,4 milioni, contro € 1.358,9 milioni dell'esercizio precedente (+8,5%); tutte le formule commerciali del Gruppo hanno fatto registrare risultati in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. Tale risultato è stato conseguito in un contesto di mercato caratterizzato da un perdurare della debolezza della domanda.

Il **risultato operativo lordo** (cash flow lordo) è stato di € 41,6 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (€ 41,9 milioni).

Il **risultato prima delle imposte** presenta una perdita di € 16,7 milioni, contro € 14,9 milioni del primo trimestre 2002. La variazione è dovuta essenzialmente all'aumento degli ammortamenti connessi all'evoluzione degli investimenti e delle acquisizioni, solo in parte compensato dal miglioramento del risultato della gestione finanziaria.

Il **risultato consolidato del Gruppo** presenta una perdita di € 18,0 milioni contro una perdita di € 16,8 milioni dell'analogo periodo del 2002.

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2003 presenta un indebitamento netto di € 290,7 milioni, contro un indebitamento di € 336 milioni del primo trimestre 2002 e contro disponibilità nette di € 18,5 milioni al 31 dicembre 2002. La variazione rispetto al 31 dicembre 2002 è dovuta sostanzialmente a fattori stagionali.

Si precisa che il risultato del primo trimestre risente di significativi effetti stagionali e non può quindi rappresentare la base per proiezioni riferite all'intero esercizio; infatti, per una corretta lettura dell'andamento economico finanziario del trimestre è opportuno richiamare le seguenti avvertenze:

- l'ammontare delle vendite dei primi tre mesi per un effetto strutturale stagionale è meno consistente della media del fatturato annuale;
- la composizione delle vendite che si realizzano negli altri trimestri, in particolare nell'ultimo periodo, determina in modo sensibile la stagionalità dei margini percentuali, significativamente più elevati nell'ultimo per effetto mix, con conseguente impatto sul margine lordo;
- i costi e le spese, per contro, sono distribuiti in modo più omogeneo nell'arco dell'esercizio.

8.4 GRUPPO NHT

(90% del capitale tramite Ifil Investissements e Ifil Finance)

€ milioni	I Trimestre	I Trimestre	Variazioni	
	2003	2002	Absolute	%
Fatturato	140,7	107,9	32,8	30,4
Risultato operativo (a)	(7,6)	(12,1)	4,5	-37,2
Risultato netto del Gruppo	(10,9)	(12,2)	1,3	-10,7
Posizione finanziaria netta consolidata (b)	(134,2)	(46,9)	(87,3)	n.s.

(a) Ante ammortamenti differenze da consolidamento.

(b) Dati riferiti, rispettivamente, al 31 gennaio 2003 ed al 31 ottobre 2002.

Al fine di poter interpretare correttamente i risultati, è opportuno sottolineare che essi sono influenzati dalla fortissima stagionalità che caratterizza l'attività del settore turistico, la cui curva reddituale presenta la maggior crescita nella stagione estiva.

La situazione contabile consolidata del Gruppo NHT al 31 gennaio 2003 presenta un fatturato netto pari a € 140,7 milioni, in aumento di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente riconducibile al sensibile incremento dei volumi di vendita sui Paesi del Nord Africa (Egitto in particolare) e sulle principali destinazioni di lungo raggio, in particolare Caraibi e Maldive.

La ripresa del mercato e dei volumi di vendita ha comportato un significativo miglioramento della marginalità operativa non solo rispetto al primo trimestre 2002 (che era stato penalizzato dai noti eventi dell'11 settembre) ma anche rispetto allo stesso periodo del 2001, il cui andamento economico non era stato influenzato da eventi di natura straordinaria. Il risultato netto consolidato di Gruppo ha evidenziato una perdita di € 10,9 milioni rispetto alla perdita di € 12,2 milioni registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato circa € 3,4 milioni come ammortamento delle differenze da consolidamento relativo alle principali partecipazioni di controllo. Il miglioramento rispetto al 2001 è risultato meno sensibile rispetto ai margini operativi essenzialmente a causa dell'andamento del cambio euro/dollaro e del minor accertamento di imposte differite attive, dovuto al miglioramento del risultato ante imposte.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 gennaio 2003 presenta un indebitamento di € 134,2 milioni; la variazione rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 ottobre 2002 (negativa per € 46,9 milioni) è imputabile alla stagionalità del settore e ad investimenti in complessi turistici effettuati nel periodo.

8.5 SIFALBERGHI (25% del capitale)

€ milioni	I Trimestre	I Trimestre	Variazioni	
	2003	2002	Assolute	%
Fatturato	17,6	17,7	(0,1)	-0,6
Risultato operativo	(0,3)	0,8	(1,1)	n.s.
Risultato netto	(0,9)	(0,3)	(0,6)	n.s.
Posizione finanziaria netta (a)	(38,4)	(42,0)	3,6	-8,5

(a) Dati riferiti, rispettivamente, al 31 marzo 2003 e al 31 dicembre 2002.

La difficile congiuntura che sta attraversando l'economia internazionale ha condizionato in modo sensibile l'andamento del settore della mobilità e del turismo nel corso dell'intero primo trimestre 2003; il mercato alberghiero italiano ha subito infatti una flessione della domanda in termini di presenze valutabile nell'ordine del 7% rispetto all'analogo periodo del 2002.

Sotto il profilo dello sviluppo, oltre all'avanzamento dei cantieri per la realizzazione dei nuovi alberghi Novotel a Mestre e Roma, dell' Ibis di Sesto Fiorentino e dei lavori di trasformazione degli immobili che ospiteranno il terzo Mercure di Roma ed il Mercure di Bergamo, è stato sottoscritto un contratto per la realizzazione di un nuovo Novotel a Bologna.

Nel difficile scenario sopra delineato, la società ha realizzato nel trimestre un fatturato sostanzialmente in linea con quello del passato esercizio (€ 17,6 milioni), anche grazie alla contribuzione di due nuove strutture (Novotel Torino e Mercure Roma Corso Trieste) non ancora in esercizio nel primo trimestre 2002.

L'analogo volume di attività, conseguito tuttavia con un maggior numero di strutture in esercizio, ha negativamente influito sul risultato operativo che, al netto degli ammortamenti, evidenzia una perdita di € 0,3 milioni, in flessione di € 1,1 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il minor carico di oneri finanziari consente di limitare, a livello di risultato netto, la citata flessione della marginalità operativa; il trimestre evidenzia infatti una perdita di € 0,9 milioni contro una perdita di € 0,3 milioni nell'analogo periodo del 2002.

Torino, 14 maggio 2003

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gianluigi Gabetti



INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI, AGLI INVESTITORI E ALLA STAMPA

Servizio Titoli
Tel. +39011 - 5090326
Fax +39011 - 5090283
servizio.titoli@gruppoifil.com

Relazioni con gli Investitori Istituzionali
e con gli Analisti Finanziari
Tel. +39011 - 5090340
Fax +39011 - 535600
relazioni.investitori@gruppoifil.com

Relazioni Esterne
Tel. +39011 - 5090374
Fax +39011 - 5090385
relazioni.esterne@gruppoifil.com

IFIL – Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Corso Matteotti, 26 – 10121 Torino
www.ifil.it